

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, CON PROVA PRESELETTIVA, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, NELLA CATEGORIA GIURIDICA C, POSIZIONE ECONOMICA C1, PROFILO PROFESSIONALE ASSISTENTE TECNICO.

In esecuzione del decreto del dirigente dell'Area amministrativo contabile n. 193 del 21.07.2009 è indetto dall'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura un concorso pubblico, per esami, con eventuale prova preselettiva, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nella Categoria giuridica C, posizione economica C1, profilo professionale di Assistente Tecnico.

Il vincitore del presente concorso sarà assunto a tempo pieno. Eventuali ulteriori assunzioni potranno essere disposte dall'AVEPA, nei limiti della validità temporale della graduatoria concorsuale, anche con rapporto di lavoro a tempo parziale (con un limite minimo, comunque, della percentuale lavorativa del 50% rispetto al tempo pieno).

Si precisa che l'assunzione, la successiva stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio del vincitore saranno comunque subordinati alle vigenti disposizioni di legge in materia di reclutamento del personale del Comparto Regioni/Autonomie Locali, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 76 della Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e alle effettive disponibilità finanziarie dell'AVEPA. È facoltà dell'Amministrazione procedere, con atto del Dirigente dell'Area amministrativo contabile, alla revoca del bando in qualsiasi fase del procedimento di selezione per motivate esigenze di pubblico interesse.

Relativamente alle modalità e allo svolgimento della selezione si seguiranno, per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, la normativa regionale e, in via residuale, quella statale in materia.

Ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. c), del D. Lgs. N. 165/2001, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, tenuto conto altresì di quanto previsto dall'art. 57 del medesimo decreto.

1. TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo di base a regime per il posto messo a concorso è composto da:

- Stipendio tabellare annuo lordo previsto dal vigente CCNL;
- Tredicesima mensilità;
- Indennità di comparto prevista dal vigente CCNL;
- Assegno per il nucleo familiare, in quanto dovuto, a norma di legge;
- Ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi;

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare al concorso è necessario che gli aspiranti siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
2. Età non inferiore a 18 anni;
3. Aver ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare;
4. Idoneità fisica alle mansioni da svolgere (l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e di quelle per le categoria protette verrà effettuata prima dell'immissione in servizio). Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro comporta, la condizione di privo della vista costituisce inidoneità fisica all'impiego (legge n. 120/1991);
5. Godimento dei diritti civili e politici;
6. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, non essere stati licenziati ai sensi dell'art. 25 del CCNL comparto Regioni-Autonomie Locali sottoscritto il 22/01/2004 (quadriennio normativo 2002/2005), di non essere stati dichiarati

Allegato A al decreto n. 193 del 21.07.2009

decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge n. 336/70 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del D.P.R. 748/72;

7. Assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;

8. Possesso del **diploma di perito agrario o di agrotecnico**.

In alternativa uno dei seguenti titoli:

- Laurea di primo livello in scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali (classe di laurea L20);
- Laurea specialistica in scienze e tecnologie agrarie (classe di laurea LS77);
- Laurea equipollente del vecchio ordinamento;
- Diploma di laurea unitamente alla svolgimento di un periodo di servizio non inferiore a 12 mesi presso una pubblica amministrazione con mansioni attinenti al posto messo a concorso e in categoria non inferiore alla C.

Si fanno in ogni caso salve le disposizioni nazionali e regionali in materia di equipollenza e assorbimento. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia.

9. Aver sottoscritto la domanda di ammissione al concorso.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e al momento dell'eventuale assunzione. Le domande che non contengano tutte le dichiarazioni richieste, come sopra specificate, non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione al concorso. In conformità alla previsione di cui all'art. 5, comma 4 della Legge Regionale (L.R.) 31/97, l'AVEPA si riserva la facoltà di procedere all'ammissione dei candidati alle prove con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal presente bando al momento dell'approvazione della graduatoria di merito. Resta ferma pertanto la facoltà per l'Amministrazione procedente di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove selettive, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, dovranno essere spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di **30 giorni dalla pubblicazione nel BUR** dell'avviso del presente concorso, al seguente indirizzo:

AVEPA-Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura
VIA N. TOMMASEO, 67
35131 PADOVA

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante.

All'esterno della busta deve essere espressamente riportata l'indicazione "Contiene domanda di concorso pubblico ASSISTENTE TECNICO".

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 4, d.p.r. n. 487/1994.

In via alternativa, e con esclusione di qualsiasi altro mezzo, le domande di ammissione al concorso potranno essere presentate direttamente all'AVEPA entro le ore 12.00 del giorno di scadenza del termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione nel BUR del presente bando.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio, pertanto non è ammesso l'invio di documentazione integrativa oltre tale termine.

E' facoltà dell'aspirante candidato inviare documentazione e/o dichiarazioni integrative alla domanda, purché tale operazione avvenga entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande previsto dal presente bando e venga specificatamente indicato che la nuova documentazione o le dichiarazioni integrano o sostituiscono la precedente istanza.

4. DICHIARAZIONI DA EFFETTUARE NELLE DOMANDE

Le domande di ammissione, accompagnate dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità, dovranno contenere le seguenti dichiarazioni:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data e luogo di nascita;
- 3) la residenza anagrafica;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana;
- 5) il possesso dei diritti civili e politici;
- 6) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare;
- 8) di non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (legge 13 dicembre 1999 n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla legge 27 marzo 2001, n. 97 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che ai sensi della legge 13 dicembre 1999, n. 475 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
- 9) di non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo e di non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 10) di essere esente da patologie o problematiche fisiche che possano influire negativamente sul rendimento lavorativo;
- 11) l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno diritto alla preferenza a parità di merito e a parità di titoli, elencate nel Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 art. 5 così come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, dall'art. 3, comma 7, legge 15 maggio 1997, n. 127, dall'art. 2, comma 9, legge 16 giugno 1998, n. 191 e infine dalla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- 12) il recapito presso il quale dovranno essere fatte pervenire le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a comunicare le eventuali successive variazioni;
- 13) l'indicazione della lingua straniera prescelta per la prova orale tra inglese, francese, tedesco e spagnolo;
- 14) l'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando;
- 15) il titolo di studio posseduto, il relativo punteggio, la data di conseguimento e l'Istituto e/o l'università presso la quale è stato conseguito il medesimo;
- 16) l'eventuale diritto all'applicazione dell'art. 20 della Legge n. 104/92, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. A tal fine il candidato dovrà allegare una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che indichi gli elementi essenziali occorrenti per la fruizione dei benefici richiesti al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire agli interessati una regolare partecipazione al concorso.

La firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese in modo esplicito; la dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

Allegato A al decreto n. 193 del 21.07.2009

Gli aspiranti concorrenti, al momento della presentazione della domanda, non sono tenuti ad allegare alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni in quanto i requisiti di ammissione e gli altri titoli posseduti possono essere autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso semplicemente firmando in calce alla stessa.

E' comunque consentito produrre i titoli posseduti in originale ovvero in copia fotostatica, purchè in quest'ultimo caso sia contestualmente allegata alla domanda di partecipazione al concorso una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale il candidato dichiara che la copia fotostatica è conforme all'originale.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38 DPR n. 445/2000 sono sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità. Saranno ritenuti validi solamente i documenti di identità provvisti di fotografia e rilasciati da una pubblica amministrazione.

La suddetta documentazione (o le relative autocertificazioni) dovrà in ogni caso pervenire entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda. Non saranno tenuti in considerazione i titoli e le relative dichiarazioni sostitutive rese con modalità difformi rispetto a quanto disposto dalla normativa vigente o che siano inoltrate all'Amministrazione oltre il termine di scadenza del bando.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

AVEPA si riserva in ogni momento della procedura concorsuale la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dai candidati.

Il ritiro degli appositi moduli di domanda potrà essere effettuato, a partire dalla data di pubblicazione nel BUR, presso la Sede Centrale di Avepa, Settore Sviluppo Risorse Umane, Via Tommaseo, 67 - 35131 Padova.

In alternativa sarà possibile scaricare la modulistica dal sito internet www.avepa.it.

5. ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Sono cause di esclusione dal concorso la mancanza della firma, la mancanza della dichiarazione delle generalità, della data e del luogo di nascita e la presentazione della domanda di ammissione al concorso oltre il termine perentorio come indicato al punto 3.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti sarà comunicata con provvedimento motivato dell'Amministrazione.

6. PRESELEZIONE

L'amministrazione di AVEPA si riserva di procedere allo svolgimento di una prova preselettiva intesa ad accertare il grado di professionalità posseduto in relazione a quello richiesto per lo svolgimento delle mansioni proprie della categoria di inquadramento.

Dalla preselezione, che non è prova d'esame, sono esonerati coloro che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, abbiano maturato complessivamente 12 mesi di servizio presso un Organismo Pagatore, con contratti di lavoro subordinato di pubblico impiego, a prescindere dalla categoria di inquadramento.

Per gli altri candidati, l'eventuale prova preselettiva consisterà nella risoluzione in un tempo determinato di appositi quiz a risposta multipla vertenti sulle stesse materie della prova scritta.

Saranno ammessi alla prova scritta, oltre a tutti i candidati in possesso dell'esperienza sopra indicata, i primi 30 candidati (più eventuali *ex aequo*) in base all'ordine decrescente della graduatoria che scaturirà dalla valutazione della prova.

7. PROGRAMMA D'ESAME

Allegato A al decreto n. 193 del 21.07.2009

Le prove d'esame, che vertono sulle materie qui di seguito indicate, si articoleranno in una prova scritta, una prova pratica e una prova orale. Alla prova orale saranno ammessi coloro che nella prova scritta e nella prova pratica abbiano conseguito un punteggio non inferiore a 21/30.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

PROVA SCRITTA

La prova scritta verterà sulle seguenti materie:

- normativa comunitaria in materia di Riforma P.A.C., Sviluppo Rurale e O.C.M.;
- ordinamento dell'Organismo Pagatore della Regione del Veneto;
- normativa comunitaria e nazionale in materia di Organismi Pagatori;
- anagrafe delle aziende agricole;
- diritti e doveri dei pubblici dipendenti;
- principi di diritto amministrativo;
- principi di diritto comunitario;
- sistema dei controlli nell'OPR.

PROVA PRATICA

La prova pratica verterà sulle materie della prova scritta e consisterà nell'effettuazione di attività a contenuto tecnico con l'utilizzo di strumentazione informatica, con particolare riferimento al sistema dei controlli dell'OPR.

Si riterrà comprensiva della valutazione sull'idoneità informatica prevista dall'art. 37 del D. Lgs n. 165/2001.

PROVA ORALE

La prova orale verterà sulle stesse materie della prova scritta.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentare valido documento di riconoscimento munito di fotografia.

ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA.

Nel corso della prova orale si procederà, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs n. 165/2001, all'accertamento della conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato tra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

8. CALENDARIO DELLE PROVE

L'EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA SI SVOLGERA' IN DATA 16 SETTEMBRE 2009.

L'ORA E IL LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA SARANNO PUBBLICATI SUL SITO INTERNET WWW.AVEPA.IT E ALL'ALBO DELL'AVEPA A PARTIRE DAL 7 SETTEMBRE 2009.

TALE COMUNICAZIONE AVRÀ VALORE DI NOTIFICA A TUTTI GLI EFFETTI.

IL CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME SARÀ PUBBLICATO SUL SITO INTERNET WWW.AVEPA.IT E ALL'ALBO DELL'AVEPA A PARTIRE DAL 7 SETTEMBRE 2009.

TALE COMUNICAZIONE AVRÀ VALORE DI NOTIFICA A TUTTI GLI EFFETTI.

LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO OBBLIGA I CONCORRENTI ALL'ACCETTAZIONE DI TUTTE LE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE BANDO.

9. FORMAZIONE GRADUATORIA E ASSUNZIONI

Espletate le prove, la Commissione Esaminatrice forma la graduatoria di merito dei concorrenti con l'indicazione del punteggio da ciascuno conseguito.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica e della votazione conseguita nella prova orale.

Allegato A al decreto n. 193 del 21.07.2009

I verbali sono trasmessi al Dirigente del Settore competente, il quale, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara il vincitore del concorso applicando gli eventuali diritti di precedenza e di preferenza di cui all'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

I termini per eventuali impugnative della graduatoria finale decorrono dalla data di pubblicazione ovvero dalla notificazione individuale, se precedente.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito web dell'Agenzia, mediante affissione all'Albo e sul BUR.

La mancata presa in servizio alla data stabilita dall'Amministrazione, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

Il vincitore sarà inquadrato nella qualifica di Assistente tecnico secondo quanto stabilito dalle disposizioni contrattuali vigenti in via generale.

10. PREFERENZE

A parità di merito i criteri di preferenza, da dichiarare nella domanda di partecipazione alla selezione, sono stabiliti dall'art. 5, comma 4 e 5, del dpr n. 487/94 e di seguito riportati:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

11 - DISPOSIZIONI FINALI

Il ritiro del bando e del modulo da utilizzare per le domande di ammissione potrà essere effettuato, a partire dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (B.U.R.V.) dell'avviso del presente concorso, presso:

AVEPA

Allegato A al decreto n. 193 del 21.07.2009

**VIA N. TOMMASEO, 67
35131 PADOVA**

Copia integrale del bando e del modulo di domanda sarà altresì disponibile nel sito internet www.avepa.it.

Per chiarimenti e ulteriori informazioni contattare la Sede Centrale di Avepa ai numeri 049/7708806 - 8756 – 8720.

12 - NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto compatibili, alle vigenti norme.

13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ART. 13 - TESTO UNICO SULLA PRIVACY - D.LGS. N. 196 DEL 30/6/2003)

AVEPA informa che:

- i dati personali portati a conoscenza dell'amministrazione sono utilizzati da Avepa per ogni adempimento relativo al procedimento amministrativo per cui i dati stessi sono specificati;
- i dati personali sono trattati con strumenti cartacei e/o informatici;
- le attività che comportano il trattamento dei dati personali sono conseguenti alle finalità istituzionali di Avepa in materia di accesso all'impiego e gestione del rapporto di lavoro;
- i dati personali possono essere comunicati ai Centri per l'Impiego presso le Province della Regione del Veneto, ad altri enti con i quali siano in essere delle convenzioni, ad altri soggetti pubblici o privati nei soli casi previsti da fonti legislative o regolamentari;
- l'ambito di diffusione dei dati personali può avvenire soltanto nelle ipotesi ammesse a norma di legge o di regolamento;
- i dati personali costituiscono informazioni essenziali ai fini del procedimento amministrativo, quindi il loro conferimento ha natura obbligatoria;
- la mancanza di anche uno dei dati personali necessari, o il rifiuto di rispondere, possono comportare la non prosecuzione del relativo procedimento;
- titolare del trattamento dei dati personali è AVEPA, con sede a Padova, Via Tommaseo, 67;
- il responsabile del trattamento dei dati, nonché il responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della legge n. 241/90, è il Dirigente dell'Area amministrativo contabile, dott. Gianni Furlan;
- ai sensi dell'art. 7 del Testo Unico sulla privacy, d. lgs. n. 196 del 30/06/2003, l'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- dell'origine dei dati personali;
- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Allegato A al decreto n. 193 del 21.07.2009

Il Dirigente dell'Area amministrativo contabile

Gianni Furlan